

VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	Sviluppo cultura imprenditoriale e Alternanza
Data	03-07-09
Ordine del giorno	1) Progetto Laboratori territoriali per raccordo domanda offerta di formazione e lavoro (fondo di perequazione 2006): proposte 2) Progetto alternanza scuola-lavoro (fondo di perequazione 2005): principali risultati
Presenti	Valeria Masotti – CCIAA Bologna Giuseppina Isoldi– CCIAA Rimini Elena Burani – CCIAA Reggio Emilia Mariacristina De Gianni – CCIAA Forli-Cesena Eleonora Ariu – CCIAA Parma Michela Giannini – CCIAA Piacenza Vittorio Bovi – CCIAA Ferrara Stefano Lenzi – Unioncamere Emilia-Romagna
Assenti	Paolo Benassi – CCIAA Modena Roberta Drei – CCIAA Ravenna
Andamento dei lavori e posizioni emerse	<p>In riferimento al punto 1) sono state presentate gli obiettivi e le linee d'azione del progetto Laboratori territoriali per raccordo domanda offerta di formazione e lavoro approvato lo scorso mese di maggio a valere sul fondo di perequazione 2006 (vd. presentazione in allegato). In estrema sintesi il progetto si prefigge di valorizzare il ruolo delle Camere, sulla base del ruolo acquisito attraverso lo sviluppo del Sistema informativo Excelsior e l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per favorire e fluidificare le dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro.</p> <p>Le principali azioni che saranno sviluppate riguardano</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attivazione di Laboratori territoriali permanenti per l'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, formazione continua, b) iniziative di supporto all'orientamento formativo e professionale per favorire le scelte degli studenti e delle persone in cerca d'occupazione; c) Sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro <p>Le azioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere attivate, come prevede anche il prototipo nazionale, mediante accordi territoriali proposti dalle Camere, con il supporto dell'Unione regionale, da concludere con soggetti istituzionali (Province, Università, scuole superiori, etc. e attori economico sociali per mettere a sistema le esperienze e le competenze presenti nei rispettivi territori in tema di analisi dei fabbisogni professionali e orientamento al lavoro. Al riguardo, esistono già accordi (come nel caso di Rimini, Ferrara, Bologna) che possono essere utilizzati per attuare le iniziative previste dal progetto. <u>E' stato comunque chiesto di effettuare una verifica a livello locale per accertare se esistono altre forme di collaborazione che possono essere utilizzate al riguardo.</u></p> <p>La fase degli accordi costituirà il primo obiettivo da realizzare alla ripresa dei lavori di settembre. Sempre in tema di laboratori, l'iniziativa in questione consentirà al sistema camerale di giocare un ruolo rilevante nel prossimo avvio dei poli tecnico-professionali (vd. scheda in allegato) Le CCIAA, oltre a partecipare ai laboratori territoriali (coinvolgendo gli uffici studi) e a ospitare gli</p>

incontri di pre-orientamento, saranno chiamate a collaborare nella diffusione degli eventi previsti dal progetto.

Per quanto attiene all'azione c), essa si svolgerà come di consueto d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale e cercando di raccordarsi con la Regione. Le CCIAA saranno chiamate a collaborare con le modalità consuete degli scorsi anni. In proposito, la gestione della banca dati POLARIS dovrebbe essere molto più agevole, in quanto il caricamento dei dati delle schede degli enti formativi, delle aziende, delle proposte di tirocinio e degli studenti dovrebbe essere a carico delle scuole. Si è chiesto ad ogni modo di segnalare le disfunzioni della piattaforma, specie per quanto attiene i tempi lunghi di caricamento dei dati e per la scadenza troppo breve delle sessioni di lavoro, che spesso vanifica il lavoro di aggiornamento svolto nei data base . In proposito è stato ricordato che Unioncamere Emilia-Romagna sta seguendo da vicino l'evolversi della nuova piattaforma.

Infine, sono stati discussi assieme gli indici di efficacia del progetto da inserire nel programma operativo (vd. Scheda in allegato).

In riferimento al punto 2) sono stati ricordati i principali risultati conseguiti sul versante dell'alternanza scuola-lavoro con la passata edizione del Fondo di perequazione 2005 (vd presentazione in allegato). I dati di dettagli sulle esperienze di alternanza scuola-lavoro (dati polaris e questionario di valutazione anno scolastico 2007-08) sono contenuti nel rapporto di monitoraggio di Ifoa (vd. allegato). In generale è stata rimarcata l'opportunità di migliorare la comunicazione, all'esterno come al nostro interno, sugli esiti senz'altro importanti dell'attività di supporto data dal sistema camerale all'avvio dell'alternanza scuola-lavoro, che dopo la fase sperimentale si avvia ad essere una modalità didattica sempre più estesa ad ogni ordine e grado scolastico, con grande beneficio anche per il sistema imprenditoriale.

Orientamenti assunti

Data e o.d.g. prossima riunione

Bologna, 10 luglio 2009

Firma referente Unioncamere E.R.
Stefano Lenzi